

Land Art: artisti alla ricerca della natura

L'attitudine a interferire con il paesaggio ha origine molto antiche nella storia dell'uomo, che da sempre ha agito sul territorio attraverso l'agricoltura e l'architettura dei giardini, **ma è dagli anni Sessanta che ebbe un impulso specifico legato soprattutto ai nuovi rischi ecologici**, di un ambiente che iniziava ad essere messo in pericolo dall'uomo stesso.

La Land Art o Earth Works è una forma d'arte contemporanea, sviluppatasi intorno al 1967 negli Stati Uniti d'America.

È caratterizzata da un netto rifiuto da parte degli artisti dei mezzi classici usati nell'arte e dall'abbandono della sede museale come unica sede di esposizione per le opere d'arte.

Le opere di Land Art non sono opere eterne, sono anzi effimere, composte da materiali naturali che non possono arrecare inquinamento e pensate per essere distrutte e modificate dalla natura stessa, escludendosi dunque dalla logica del mercato dell'arte contemporanea.

Resta la documentazione fotografica, video e i progetti che fanno della realizzazione e della progettazione il loro punto di forza; il concetto che ha portato alla realizzazione dell'opera è il valore dell'opera stessa.

Gli artisti si pongono contro quella che era la visione figurativa e consumistica dell'arte Pop, utilizzando elementi naturali e creando nuove forme dall'impatto visivo ed estetico molto forte e immediato.



R. Heizer, *Double Negative*, Mormon Mesa, USA 1970



L'idea in più per il laboratorio :)

Vuoi sperimentare la Land Art? Per conoscere meglio i materiali naturali e il loro impiego "estetico", basta uscire in giardino recuperare sassi di varie misura, rami e foglie e provare a creare installazioni! Documentate tutto! ;)